



LICEO ARTISTICO STATALE "FILIPPO FIGARI"

PIAZZA D'ARMI, 16 - 07100 SASSARI - Tel. 079 23 44 66

www.liceoartisticosassari.gov.it – sssd020006@istruzione.it – sssd020006@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE

primo biennio



**LICEO ARTISTICO
FILIPPO FIGARI
SASSARI**

MATERIE COMUNI

ITALIANO	3
INGLESE	6
STORIA E GEOGRAFIA	9
MATEMATICA	11
SCIENZE NATURALI	14
STORIA DELL'ARTE	19
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	21
DISCIPLINE GEOMETRICHE	23
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	25
LABORATORIO ARTISTICO	27
SCIENZE MOTORIE	34
RELIGIONE	37

curricolo verticale

ITALIANO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana. Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione.</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi.</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>La struttura dei testi narrativi e poetici</p> <p>Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana.</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. Uso dei dizionari.</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</p> <p>Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera letteraria anche in relazione al teatro e al cinema.</p> <p>Principali forme di espressione letteraria in rapporto alle altre forme di espressione artistica.</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.</p> <p>Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.</p> <p>Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale</p> <p>Applicare strategie diverse di lettura.</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Individuare il punto di vista dell'altro in vari contesti.</p> <p>Padroneggiare le strutture della lingua scritta.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>Redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni.</p> <p>Riconoscere e apprezzare le opere letterarie.</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Possedere padronanza e consapevolezza della lingua italiana.</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicative.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.</p>

OBIETTIVI MINIMI

• Acquisizione di abilità linguistiche di base
• Acquisizione di nuove conoscenze di base
<ul style="list-style-type: none"> • Usare consapevolmente in termini sufficienti il mezzo linguistico in relazione al contesto, avvalendosi in modo appropriato anche della comunicazione non verbale
• Produrre scalette riassuntive, semplici mappe concettuali e semplici testi-base di vario tipo sufficientemente corretti nelle varie parti che li compongono
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, all'interno delle frasi e dei testi, le principali funzioni grammaticali e le principali funzioni logiche; • riconoscere, all'interno del periodo e nei testi, frasi principali e frasi subordinate
• leggere ed analizzare testi
• Individuare ed analizzare gli elementi base della struttura di un testo narrativo e poetico
• Riconoscere e apprezzare le opere letterarie

CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento, sulla base del PTOF, delibera che gli argomenti da sviluppare e/o approfondire, in moduli interdisciplinari, verranno stabiliti in modo autonomo da ogni singolo Consiglio di Classe e inseriti nella Programmazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
Discussione guidata
Flipped Classroom; Cooperative learning
Brain-storming (per riattivare eventuali pre-conoscenze da collegare ad i nuovi contenuti da proporre)
Utilizzo di mappe concettuali e attività laboratoriali, individuali e di gruppo.
Lezione multimediale (con uso della LIM, filmati...)
Lezione studio in aula: Intervento guidato degli alunni per esercitare costantemente l'esposizione orale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi
Lezione in aula degli allievi: lezione congiunta allievo/docente finalizzata al potenziamento delle abilità e competenze didattiche e formative(per il secondo biennio e quinta)

MEZZI e STRUMENTI**SPAZI**

Libri di testo; Altri Libri; Dispense; Schemi; Appunti. Byod. LIM. Visite guidate. Mostre.	Biblioteca. Cinema e teatro. Laboratori. Spazi scolastici
--	---

TIPOLOGIE DI VERIFICHE
Verifiche orali e scritte
Test
Produzione di schemi sugli argomenti studiati
Produzione di schemi sugli argomenti studiati
Lavori di gruppo
Produzione di testi scritti nelle diverse tipologie comprese quelle d'esame (negli ultimi due anni)

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto La valutazione terrà conto di:	
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	Frequenza assidua e costante finalizzata al successo formativo
Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	Comportamento corretto sulla base del Regolamento di Istituto
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	
Partecipazione attiva al dialogo educativo	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Definizione delle griglie di valutazione relative alle tipologie di verifica adottate

Voti	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare le proprie competenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
1/3	Nulle gravemente insufficienti	Nulle gravemente insufficienti	Nulle gravemente insufficienti
4	Frammentarie	Limitate	Limitate
5	Superficiali	Parziali	Incerte
6	Essenziali	Essenziali	Essenziali
7	Complete e coerenti	Complete e coerenti	Complete e coerenti
8	Complete, coerenti ed approfondite	Complete, coerenti e sicura	Complete, coerenti e sicura
9/10	Complete, approfondite, con rielaborazione critica e personale	Ottime ed eccellenti	Ottime ed Eccellenti

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI VALUTAZIONE

Gravemente Insufficiente/Scarso (1/3)

Lo studente ha pochissime conoscenze o nessuna; manca di capacità di analisi e sintesi, non riesce ad organizzare ed applicare le poche conoscenze neanche se opportunamente guidato.

Insufficiente (4)

Lo studente ha conoscenze frammentarie; sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza. Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.

Mediocre (5)

Lo studente ha conoscenze superficiali. Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato riesce ad organizzare le conoscenze. Esegue compiti semplici ma ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.

Sufficiente (6)

Lo studente ha conoscenze essenziali; sa cogliere e stabilire relazioni relative a semplici problematiche ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza. Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.

Discreto (7)

Lo studente ha conoscenze complete; sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete e coerenti. Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure.

Buono (8)

Lo studente ha conoscenze complete e approfondite; sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche ; effettua analisi e sintesi complete, coerenti, approfondite. Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure con padronanza anche in contesti non usuali

Ottimo/Eccellente (9/10)

Lo studente ha conoscenze complete, approfondite, ampliate e personalizzate. Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali. Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.

INGLESE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Grammar</p> <ul style="list-style-type: none"> • To be: all forms • To have: all forms • Subject and object pronouns • Possessives • Genitive • Articles • Plurals • Demonstrative s • Question words • Can • There is / are • Some and any and quantifiers • Prepositions of place, time and motion • Present simple • Adverbs and adverbial phrases of frequency • Countable and uncountable nouns • Imperatives • Present continuous • Like, love, hate, prefer + -ing • Past simple of regular and irregular verbs • Like and would like • Comparative and superlative of adjectives • Which + indefinite pronoun one/ones • Present continuous for future • Want + infinitive • Want + object pronoun + infinitive • Present perfect with ever, never, just, already and yet • Present perfect and past simple Future (will, be going to and 	<p>Listening</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare dialoghi per ricavarne: informazioni personali e/o descrizioni di azioni, luoghi, persone, oggetti e situazioni. <p>Speaking</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dare e chiedere informazioni personali (nome/età/provenienza/nazionalità, famiglia, descrizione fisica, orari, passatempo) • Ordinare qualcosa da bere e da mangiare • Chiedere e dire il prezzo • Dare e chiedere informazioni sulla casa e sulla collocazione di oggetti • Descrivere la propria stanza • Saper esprimere preferenze ed opinioni • Fare, accettare e rifiutare inviti • Descrivere la routine • Descrivere azioni in svolgimento • Descrivere azioni e/o eventi passati • Descrivere azioni e/o eventi futuri 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere espressioni di uso quotidiano e cogliere la situazione e l'argomento del discorso. • Saper esprimersi su argomenti di carattere quotidiano e personale in modo adeguato alla situazione riuscendo a farsi comprendere da un interlocutore di madre lingua. • Sapersi orientare nella comprensione di un testo. • Saper produrre in modo comprensibile semplici testi scritti di carattere concreto e quotidiano. • Saper usare correttamente il sistema fonologico e morfologico con un minimo di padronanza lessicale.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Vocabulary <ul style="list-style-type: none"> • Jobs • Places of work • Opinion • Clock times • Daily routines • Food • Places in town • The weather • Sports • Free time activities • Years • Feelings • Transport • Holiday activities • Money • Everyday objects • Restaurant food • Clothes • Holiday activities 	Reading <ul style="list-style-type: none"> • Leggere un testo e trarne informazioni e contenuti Writing <ul style="list-style-type: none"> • Completare un testo seguendo l'ascolto • Completare questionari, tabelle, orari ecc. • Scrivere un breve testo dando informazioni sulla propria e altrui esperienza e su argomenti noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio • Gli studenti sviluppano attività di ricerca e indagine per produrre un lavoro individuale e/o di gruppo. • Gli studenti sviluppano capacità di ascolto e dialogiche e sono portati a riflettere sul loro apprendimento.

OBIETTIVI MINIMI

Saper parlare e scrivere del proprio vissuto
Saper ricavare informazioni da letture e ascolto
Saper interagire in brevi conversazioni su argomenti noti
Saper organizzare le informazioni e le conoscenze
Ampliare il lessico

CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe:
<ul style="list-style-type: none"> • Il Dipartimento rimanda alle scelte e decisioni del singolo Consiglio di classe

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lingua straniera sarà usata in modo operativo e in attività comunicative.

X	Lezione frontale	X	Reading and writing activities
X	Pair/group work	X	Integrated skills activities
X	Role play	X	Cooperative learning
X	Listening and speaking activities	X	Video activities
X	Interactive activities through new technologies (kahoot, quizlet, padlet etc.)		

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo	X	Realia	X	Cd/DVD
X	Altri libri	X	Computer	X	Laboratori
X	Dispense, schemi	X	Appunti	X	LIM

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

X	Test a risposta aperta	X	Simulazione prove d'esame
X	Test semi strutturato e strutturato	X	Verifica orale
X	Test di comprensione	X	Prove scritte
X	Risoluzione di problemi	X	Test (di vario tip.) Questionari

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

STORIA E GEOGRAFIA

GEOSTORIA PRIMO BIENNIO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Storia primo anno: Dalle grandi civiltà fluviali alla fine della Repubblica romana.</p> <p>Geografia primo anno: Elementi di base della geografia fisica e antropica; L'Italia e l'Europa.</p> <p>Storia secondo anno: Da Augusto all'anno mille</p> <p>Geografia secondo anno: Il mondo globale e i continenti.</p>	<p>Esporre in forma chiara e coerente i fatti storici e geografici studiati.</p> <p>Usare il lessico specifico delle discipline.</p> <p>Collocare gli eventi in sequenze cronologiche.</p> <p>Analizzare e distinguere gli aspetti caratterizzanti le realtà storico geografiche.</p> <p>Sapersi orientare nel contesto di cittadinanza e nel tessuto socio-economico.</p> <p>Saper utilizzare le testimonianze, distinguendo i fatti dalle opinioni.</p> <p>Saper utilizzare atlanti storici, geografici e materiali alternativi ai libri di testo.</p>	<p>Saper interagire nel presente attraverso l'analisi dei cambiamenti dei vari tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nella realtà del territorio.</p>

OBIETTIVI MINIMI

• Esporre in forma chiara e coerente fatti relativi agli eventi storici studiati
• Usare in modo sufficiente il lessico e le categorie delle discipline
• Collocare gli eventi in sequenze cronologiche
• Individuare gli aspetti di un evento storico, distinguendo i fatti dalle opinioni
• Saper esporre un evento nella sua evoluzione anche in riferimento al mondo contemporaneo
• Saper utilizzare strumenti storico-geografici (atlanti storici e geografici e materiali alternativi al libro di testo)
• Analizzare in modo essenziale un sistema territoriale

CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento, sulla base del PTOF, delibera che gli argomenti da sviluppare e/o approfondire, in moduli interdisciplinari, verranno stabiliti in modo autonomo da ogni singolo Consiglio di Classe e inseriti nella Programmazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale
Discussione guidata
Flipped Classroom; Cooperative learning
Brain-storming (per riattivare eventuali pre-conoscenze da collegare ad i nuovi contenuti da proporre)
Utilizzo di mappe concettuali e attività laboratoriali, individuali e di gruppo.
Lezione multimediale (con uso della LIM, filmati...)
Lezione studio in aula: Intervento guidato degli alunni per esercitare costantemente l'esposizione orale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi
Lezione in aula degli allievi: lezione congiunta allievo/docente finalizzata al potenziamento delle abilità e competenze didattiche e formative(per il secondo biennio e quinta)

MEZZI e STRUMENTI	SPAZI
Libri di testo; Altri Libri; Dispense; Schemi; Appunti. Byod. LIM. Visite guidate. Mostre.	Biblioteca. Cinema e teatro. Laboratori. Spazi scolastici

TIPOLOGIE DI VERIFICHE
Verifiche orali e scritte
Test
Produzione di schemi sugli argomenti studiati
Produzione di schemi sugli argomenti studiati
Lavori di gruppo
Produzione di testi scritti nelle diverse tipologie comprese quelle d'esame (negli ultimi due anni)

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto La valutazione terrà conto di:	
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	Frequenza assidua e costante finalizzata al successo formativo
Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	Comportamento corretto sulla base del Regolamento di Istitutoz
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	
Partecipazione attiva al dialogo educativo	

MATEMATICA

CONOSCENZE	- Riconoscere le proprietà dei numeri e saper applicare correttamente le proprietà delle operazioni;	COMPETENZE
<p>Aritmetica e algebra: Gli insiemi numerici N, Z e Q: operazioni, proprietà e rappresentazioni, notazione scientifica. Proporzioni e percentuali. Calcolo letterale: monomi, polinomi e operazioni con essi. Equazioni e disequazioni intere e problemi di primo grado. Sistemi di equazioni e sistemi di disequazioni. Definizione intuitiva di numero reale. Approssimazioni. Semplici operazioni con i radicali.</p> <p>Geometria Fondamenti di geometria piana. Proprietà dei triangoli, dei quadrilateri e della circonferenza. Uso del formulario per le prove INVALSI. Trasformazioni geometriche: le isometrie. Teorema di Pitagora. Similitudine e teorema di Talete.</p> <p>Relazioni e funzioni Insiemistica. Il piano Cartesiano come interfaccia tra l'algebra e la geometria. Rappresentazione di punti e rette. Funzioni di proporzionalità diretta e inversa, funzioni lineari.</p> <p>Dati e previsioni Statistica: rappresentazione grafica e cenni sugli indici centrali. Nozioni fondamentali di probabilità.</p> <p>Elementi di informatica Conoscenza delle potenzialità del software applicativo e didattico e delle risorse di rete.</p>	<p>- Riconoscere le proprietà dei numeri e saper applicare correttamente le proprietà delle operazioni;</p> <p>- Utilizzare consapevolmente le tecniche del calcolo algebrico;</p> <p>- Costruire il modello di situazioni problematiche in vari ambiti o partendo da situazioni della vita reale attraverso equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado e risolverli;</p> <p>- Comprendere l'approccio assiomatico alla geometria euclidea;</p> <p>- Applicare le proprietà dei triangoli e dei quadrilateri;</p> <p>- Riconoscere funzioni e saper rappresentare graficamente funzioni lineari;</p> <p>- Analizzare dati anche con strumenti informatici;</p> <p>- Usare gli strumenti informatici per la rappresentazione di relazioni e funzioni.</p>	<p>- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure fondamentali del calcolo aritmetico e algebrico e comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti rappresentandole anche sotto forma grafica;</p> <p>- Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa;</p> <p>- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;</p> <p>- Individuare la strategia più appropriata per analizzare e risolvere un problema utilizzando opportuni modelli matematici;</p> <p>- Analizzare dati ed interpretarli, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;</p> <p>- Comprendere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;</p> <p>- Utilizzare gli strumenti informatici come risorse per lo studio.</p>

OBIETTIVI MINIMI

Insiemi numerici N, Z, Q:
Conoscere le proporzioni e saper calcolare una percentuale
Conoscere la definizione di monomio e saper calcolare il valore numerico.
Saper eseguire le operazioni tra i monomi
Saper eseguire somme algebriche e moltiplicazioni di polinomi
Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni intere di primo grado con una incognita con coefficienti interi
Saper rappresentare le soluzioni della disequazione graficamente
Conoscere il piano Cartesiano e l'equazione esplicita di una retta
Saper rappresentare i punti e le rette sul piano Cartesiano
Saper risolvere un sistema lineare in forma normale con metodo algebrico e grafico
Saper interpretare un diagramma a barre e a torta
Definire e applicare la probabilità classica in semplici casi
Conoscere gli enti geometrici fondamentali
Saper riconoscere e classificare i triangoli e i quadrilateri (elementi fondamentali delle figure e il loro perimetro e area)
Conoscere e saper applicare il Teorema di Pitagora e conoscere il radicale quadratico

METODOLOGIE DIDATTICHE

X	Lezione partecipata	X	esercitazioni guidate e di gruppo
X	lezione frontale finalizzata alla sistematizzazione	X	attività di laboratorio

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo	X	Software dedicati	X	Visite guidate
X	Altri libri	X	Computer	X	Biblioteca
X	Dispense, schemi	X	Laboratori scientifici	X	
X	Appunti	X	LIM		

TIPOLOGIE DI VERIFICHE			
X	Test a risposta aperta	X	Prove di laboratorio
X	Test semi strutturato	X	Simulazioni colloqui
X	Risoluzione di problemi	X	Prove scritte
X	Interrogazione	X	Test (di vario tip.)
X	Colloquio	X	Prove di laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

SCIENZE NATURALI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>CLASSE PRIMA</p> <p>1. IL SISTEMA SOLARE Saper riconoscere le caratteristiche dei corpi celesti che costituiscono l'universo Sapere le leggi di Keplero e la legge della gravitazione universale* Riconoscere le caratteristiche dei pianeti del sistema solare*</p> <p>2. LA TERRA Conoscere i moti della terra e comprendere le conseguenze dei movimenti della terra *e della luna Le coordinate geografiche: latitudine, longitudine. La forma del pianeta Terra .Meridiani e paralleli.</p> <p>3. LE STELLE Nascita vita e morte di una stella. Il sole *. Unità di misura astronomiche *.Le galassie.</p>	<p>Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc.) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.</p> <p>Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.</p> <p>Presentare i risultati dell'analisi.</p> <p>Utilizzare classificazioni, e schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.</p> <p>Eseguire indagini e ricerche valorizzando la rete e saper valutare i dati raccolti in termini di importanza e significativo.</p> <p>Adottare comportamenti utili a salvaguardare l'ambiente.</p> <p>Utilizzare un linguaggio scientifico corretto per analizzare e sintetizzare informazioni, spiegare fenomeni per comunicare ed argomentare sulla base di evidenze scientifiche.</p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrivere correttamente un fenomeno naturale e artificiale • individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno • utilizzare e interpretare correttamente diverse forme del linguaggio scientifico. • cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa – effetto in modo autonomo. • riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente • confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni in modo autonomo • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate • calcolare e rappresentare dati • cercare e selezionare informazioni in rete. <p>Identificare le conseguenze dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra. Localizzare un punto sulla superficie terrestre mediante l'utilizzo delle coordinate geografiche.</p>

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>CLASSE SECONDA</p> <p>CHIMICA Miscugli e sostanze pure, elementi e composti*. Miscugli omogenei ed eterogenei*Stati di aggregazione della materia e passaggi di stato.* Le trasformazione della materia: chimiche e fisiche. Legge di Lavoisier. L'atomo e la tavola periodica. Le particelle sub-atomiche e la struttura dell' atomo.* Numero atomico e numero di massa*. Configurazioni elettroniche.*</p> <p>BIOLOGIA Origine della vita e proprietà dei viventi. Classificazione degli organismi viventi Procarioti ed eucarioti. La cellula: struttura e funzioni cellulari *. Respirazione cellulare e fotosintesi.</p>	<p>Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc.) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. Organizzare e rappresentare i dati raccolti. Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. Presentare i risultati dell'analisi. Utilizzare classificazioni, e schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. Eseguire indagini e ricerche valorizzando la rete e saper valutare i dati raccolti in termini di importanza e significativo. Adottare comportamenti utili a salvaguardare l'ambiente. Utilizzare un linguaggio scientifico corretto per analizzare e sintetizzare informazioni, spiegare fenomeni per comunicare ed argomentare sulla base di evidenze scientifiche.</p>	<p>Saper distinguere tra sistemi omogenei ed eterogenei*</p> <p>Saper osservare e classificare la materia come miscuglio eterogeneo o omogeneo o sostanza</p> <p>Saper distinguere la natura fisica o chimica dei fenomeni</p> <p>Saper riconoscere ed interpretare le componenti di una reazione chimica Comprendere le conseguenze della conservazione della materia</p> <p>Saper distinguere gli indici dai coefficienti stechiometrici, applicando il concetto di bilanciamento*</p> <p>Utilizzare il numero atomico e il numero di massa per determinare il numero di particelle subatomiche di un elemento* Illustrare la relazione che esiste tra numero atomico e struttura elettronica nei riguardi di gruppi e periodi della tavola periodica*. Conoscere il concetto e l'impiego degli isotopi.</p> <p>Rappresentare la configurazione elettronica di un atomo (anche utilizzando la simbologia di Lewis)*.</p> <p>Saper descrivere le caratteristiche dei legami interatomici *.</p> <p>Individuare i vari legami che uniscono gli atomi in una molecola semplice Utilizzare la simbologia di Lewis per scrivere le formule di struttura di semplici molecole *.</p> <p>Saper classificare le principali categorie di composti inorganici *</p>

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
		<p>Sapere costruire la formula di struttura partendo dalla formula grezza.</p> <p>Saper distinguere e mettere a confronto il processo della mitosi e della meiosi</p> <p>Conoscere e comprendere i meccanismi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari, ivi comprese le anomalie genetiche.</p> <p>Comprendere il comportamento del carbonio e la sua importanza nella costruzione delle molecole organiche* Saper riconoscere, assegnare il nome e scrivere la formula chimica dei diversi composti organici.</p> <p>Saper riconoscere i gruppi funzionali e le principali famiglie di idrocarburi.* Descriverne le proprietà fisiche e chimiche. Saper distinguere le altre famiglie di composti organici.</p> <p>Costruire le formule di struttura.</p> <p>Saper descrivere le proprietà fisiche e chimiche delle biomolecole, individuandone il ruolo nei riguardi degli organismi viventi.</p> <p>Saper individuare le caratteristiche specifiche dei tessuti animali. Saper individuare gli organi e i sistemi nel modello anatomico. Saper come nutrirsi correttamente e quali sono le disfunzioni alimentari.</p> <p>Sviluppare le basi di una coscienza critica relativamente alle abitudini alimentari.</p> <p>Saper descrivere struttura e funzione del sistema respiratorio.</p> <p>Comprendere i danni derivanti dall'uso del tabacco.</p>

OBIETTIVI MINIMI

Le competenze minime da raggiungere fanno riferimento agli obiettivi minimi distinti per i livelli comportamentale e cognitivo indicati nella parte generale della programmazione di Dipartimento e ai contenuti essenziali delle unità didattiche. Nelle tabelle di programmazione vengono evidenziate con l'asterisco le conoscenze e competenze minime, indispensabili per la valutazione sufficiente.

CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe:

- rappresentazioni grafiche di modelli chimici e biologici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

X	lezioni frontali, per introdurre in modo sistematico gli argomenti	X	svolgimento di esercitazioni di carattere pratico (anche all'esterno dell'istituto) finalizzate all'acquisizione di un corretto metodo operativo ed alla conoscenza in termini applicativi delle diverse discipline.
X	interattive, per favorire la partecipazione dell'intera classe	X	partecipazione a mostre, convegni e visite guidate;
X	esempi introduttivi legati ad esperienze condivise dagli allievi per stimolare l'interesse per nuovi argomenti;	X	ricorso ad interventi didattici educativi integrativi;
X	lavoro di gruppo, in modo da sviluppare negli studenti l'attitudine ad affrontare e risolvere problemi in collaborazione con altri ed autonomamente dalla figura del docente;	X	adeguamento del programma al ritmo della classe (nei limiti del possibile);

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		ALTRO		ALTRO
X	Altri libri	X	Mostre	X	Visite guidate
X	Dispense, schemi	X	Computer		Laboratory
X	Appunti	X	Laboratori scientifici		Stage
X	LIM		Biblioteca		Palestra

TIPOLOGIE DI VERIFICHE				
	TIPOLOGIA		1 TR	2 PT
	Interrogazione	X	2	3
	Prove scritte	X		
	Test a risposta aperta	X		
	Test (di vario tip.)	X		
	Test semi strutturato	X		

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base del linguaggio della comunicazione visiva. • Arte della Preistoria • Arte Egizia (cenni) • Arte Cretese-Micenea • Arte Greca • Arte Etrusca • Arte Romana • Arte Paleocristiana • Arte Bizantino-Ravennate • Arte Alto –Medioevale • Arte Romanica • Arte Gotica • Arte Gotico-Internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e utilizzare un linguaggio storico-artistico corretto ed adeguato. • Riconoscere le correnti artistiche nell'ambito dell'Architettura, Pittura, Scultura. • Individuare il sistema comunicativo dell'"oggetto artistico", in raffronto al linguaggio verbale. • Riuscire a razionalizzare il senso del tempo e dello spazio stabilendo - nella produzione artistica - collegamenti in senso diacronico e sincronico. • Riconoscere gli ordini architettonici. • Saper leggere i monumenti attraverso piante e alzati. • Riconoscere le caratteristiche tecniche e strutturali delle opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'immagine come supporto costante per l'analisi dell'opera d'arte. • Avere acquisito capacità di osservazione, analisi, sintesi e, quindi, logico-deduttive: saper analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni. • Comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà e di epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico, la committenza ecc. • Saper 'decodificare' e studiare il libro di testo. • Saper avvalersi anche degli strumenti multimediali per la lettura e l'analisi dell'oggetto artistico o più in generale dei Bene Culturali.

OBIETTIVI MINIMI

Sufficiente conoscenza dei contenuti programmati;

Acquisire e utilizzare strumenti idonei alla lettura, alla comprensione e alla valutazione del linguaggio specifico dell'oggetto artistico e della sua contestualizzazione storica, artistica e geografica.

Acquisire e utilizzare un linguaggio storico-artistico corretto, adeguato ed articolato.

CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe:

Si stabiliranno di volta in volta in base alle esigenze e agli interessi manifestati dagli alunni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Uso costante dell'immagine in raffronto comparativo per evidenziare le persistenze e le differenze tra opere artistiche di diversi periodi.
- Lezione frontale, senza prescindere dal continuo intervento degli alunni e dalla parallela consultazione del libro di testo.
- Conversazione guidata su contenuti disciplinari.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

	Libri di testo		ALTRO		ALTRO
	Altri libri		Mostre		Visite guidate
	Dispense, schemi		Computer		Laboratori
	Appunti		Laboratori scientifici		Stage
	LIM		Biblioteca		Palestra

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

TIPOLOGIA		1 TR	2 PT	
Test a risposta aperta e/o multipla	Verifiche orali	2	minimo 2	Simulazioni colloqui
Test (di vario tip.)				

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di proporzione • Il punto di vista • L'illuminazione e gli indizi di profondità • Materiali e supporti basilari per il disegno, l'organizzazione d'insieme dell'elaborato • Le leggi della configurazione • Regole compositive e approccio al colore 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere individuare e rendere correttamente le proporzioni, la struttura, la forma e i rapporti spaziali • Il segno grafico e il chiaroscuro, impaginazione • Stesura del colore • Utilizzo corretto degli strumenti e dei materiali 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità visive come metodo di conoscenza • Sapere utilizzare le conoscenze tecniche e procedurali • Saper distinguere le funzioni del disegno • Saper utilizzare correttamente gli elementi propri della grammatica visiva

OBIETTIVI MINIMI

Saper individuare correttamente le proporzioni e la corretta collocazione spaziale.
Saper individuare la struttura portante del soggetto da rappresentare. Uso del colore.
Saper eseguire correttamente il chiaro scuro.

METODOLOGIE DIDATTICHE

X	Lezioni frontali con descrizione teorica dei procedimenti
X	Esercitazioni laboratoriali con interventi esplicativi individuali
X	Approfondimenti operativi e procedurali e discussione finale

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

	Libri di testo		ALTRO		ALTRO
X	Altri libri	X	Mostre	X	Visite guidate
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Laboratori
X	Appunti		Laboratori scientifici	X	Stage
X	LIM	X	Biblioteca		Palestra

TIPOLOGIE DI VERIFICA			
X	Prova grafica / pratica	X	Prove di laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

DISCIPLINE GEOMETRICHE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione geometrica degli elementi e delle figure fondamentali. • Applicazione dei principi di proiezione e sezione. • Proiezioni ortogonali • Assonometrie ortogonali e oblique • Prospettiva centrale e accidentale • Costruzione di semplici modelli tridimensionali per la simulazione dei fenomeni proiettivi. • Schizzo a mano libera • Primi elementi di disegno CAD 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le regole e le tecniche per rappresentare, secondo i metodi di rappresentazione grafica, gli oggetti collocati nello spazio. • Comprendere che il disegno tecnico è un linguaggio universale basato su segni convenzionali e regole universali. • Raggiungere la necessaria precisione grafica • Comprendere, anche intuitivamente, come utilizzare punti di vista prospettici 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interpretare ed eseguire correttamente un disegno tecnico. • Saper applicare le conoscenze delle rappresentazioni grafiche studiate al disegno di semplici oggetti bidimensionali e tridimensionali. • Saper proporre e impaginare nel modo migliore un elaborato grafico, anche in funzione del suo utilizzo. • Riconoscere e scegliere in base ad esigenze e problemi definiti le modalità e i procedimenti di rappresentazione più efficaci

OBIETTIVI MINIMI

- Saper eseguire, con sufficiente autonomia o anche guidato/a, semplici compiti senza lacune rilevanti, utilizzando le conoscenze acquisite in maniera organizzata.
- Conoscere e saper usare correttamente gli strumenti tradizionali del disegno geometrico.
- Saper eseguire e comprendere, secondo i metodi e le regole del disegno geometrico, una semplice proiezione ortogonale e/o un'assonometria

CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe:

- Capacità di autonomia operativa
- Capacità di affrontare in modo interdisciplinare gli argomenti proposti
- Capacità di produrre elaborati relativi a temi di carattere pluridisciplinare

METODOLOGIE DIDATTICHE

X	LEZIONE FRONTALE		TESINE
X	LAVORO DI GRUPPO	X	RICERCHE E APPROFONDIMENTI
X	LEZIONE-DIBATTITO		
X	ATTIVITA' A CLASSI APERTE		

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo	X	Mostre	X	Visite guidate
X	Altri libri	X	Dispense e schemi	X	Computer
X	Appunti		Stage		Laboratorio di indirizzo
X	LIM	X	Biblioteca		Riviste specializzate

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

	TIPOLOGIA		TIPOLOGIA	1 TR	2 PT	TIPOLOGIA
X	Prova grafica / pratica	X	Risoluzione di problemi			
	Interrogazione		Relazione			
X	Questionari	X	Tavole (grafiche e tecniche)	1	2	Prova grafica / pratica

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Lo studente del biennio, attraverso esercitazioni pratiche di manipolazione, costruzione ed assemblaggio, dovrà acquisire le conoscenze tecniche e operative del linguaggio plastico e scultoreo.</p> <p>a) sperimenterà le caratteristiche dei diversi materiali (argilla, gesso, carta, cartone ecc. e degli strumenti specifici;</p> <p>b) potenzierà la propria sensibilità tattile attraverso un percorso operativo efficace;</p> <p>c) modellerà, assemblerà, costruirà in forma tridimensionale secondo un iter consequenziale e corretto;</p>	<p>1) saper osservare e comprendere un'immagine;</p> <p>2) saper completare una elaborazione negli aspetti ideativi ed esecutivi, ciò in considerazione delle possibili difficoltà operative (caratteristiche dei materiali, equilibrio, staticità, rifinitura ecc.);</p> <p>3) saper operare in riferimento ai messaggi visivi, a saper osservare e comprendere un'immagine bidimensionale e tridimensionale; e adottare materiali e strumenti adeguati ad ogni sperimentazione e tecnica esecutiva;</p>	<p>1) saper osservare e comprendere un'immagine/scultura;</p> <p>2) saper completare una elaborazione negli aspetti ideativi ed esecutivi, ciò in considerazione delle possibili difficoltà operative (caratteristiche dei materiali, equilibrio, staticità, rifinitura ecc.);</p> <p>3) saper operare in riferimento ai alla decodifica percettiva, saper osservare e riprodurre un modello un'immagine dal bidimensionale al tridimensionale per gestire una trasposizione corretta delle proporzioni, dei pieni e dei vuoti;</p> <p>4) acquisire metodologie corrette in funzione della tecnica affrontata, per una gestione del lavoro consapevole e comunicativa.</p>

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Durante il periodo scolastico, attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti in bassorilievo, in altorilievo e a tuffondo di piccola dimensione (in argilla, plastilina, gesso, etc.), si affronterà la genesi della forma plastico-scultorea tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti spazio/forma, pieno/vuoto, positivo/negativo ecc. secondo i principi della composizione. Lo studente verrà guidato all'apprendimento delle tecniche principali di restituzione plastico-scultorea e all'acquisizione di una certa autonomia operativa. Il biennio comprenderà anche l'uso di alcune tecniche base per la conservazione, il restauro e la riproduzione della forma plastica e modulare e in diversi materiali. Sarà previsto, lungo il biennio, l'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.

OBIETTIVI MINIMI

Lo studente del biennio, attraverso esercitazioni pratiche di manipolazione, costruzione ed assemblaggio, dovrà acquisire le conoscenze tecniche e operative del linguaggio plastico e scultoreo e degli strumenti idonei ad ogni tecnica affrontata.

CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe:

- La forma e le sue implicazioni. Analisi e copia di semplici sculture inerenti il periodo storico di riferimento nello studio della Storia dell'Arte.

METODOLOGIE DIDATTICHE			
	Problem solving (definizione collettiva)		Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni operative per la conduzione del lavoro)
	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)		Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)
	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Esercitazioni pratiche Lettura e analisi diretta dei testi visivi		

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
	Libri di testo		ALTRO		ALTRO
	Altri libri		Mostre		Visite guidate
	Dispense, schemi		Computer		Laboratori
	Appunti		Laboratori scientifici		Stage
	LIM		Biblioteca		

TIPOLOGIE DI VERIFICA			
X	Prova grafica / pratica	X	Prove di laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

LABORATORIO ARTISTICO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>I materiali, gli strumenti e le attrezzature proprie dei laboratori di indirizzo</p> <p>Elementi di base della comunicazione visiva: il meccanismo della visione umana</p> <p>Conoscere il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Il metodo progettuale di base</p>	<p>Acquisire nozioni sulle proprietà dei materiali e la nomenclatura degli strumenti e delle attrezzature</p> <p>Utilizzare in modo appropriato le tecniche in relazione al contesto</p> <p>Uso e applicazione del linguaggio specifico</p> <p>Saper applicare le procedure necessarie per la produzione di semplici manufatti</p>	<p>Adoperare i materiali, gli strumenti e i supporti utilizzando consapevolmente il linguaggio specifico</p> <p>Utilizzare autonomamente le teorie compositive ai fini creativi e progettuali desiderati</p> <p>Comunicare attraverso la produzione di immagini bidimensionali, tridimensionali e in movimento</p> <p>Aver acquisito una metodologia progettuale di base per la configurazione e strutturazione di insieme dell'elaborato</p>

OBIETTIVI MINIMI

- Orientare alla scelta autonoma e consapevole dell'indirizzo da optare nel terzo anno.
- Conoscenza delle principali fasi operative di base di un progetto
- Conoscenze e applicazione delle principali tecniche e materiali
- Comprensione dei contenuti e uso corretto degli strumenti

OBIETTIVI MINIMI PER TUTTI GLI INDIRIZZI

- Conoscenza ed uso degli strumenti di lavoro
- Capacità di sviluppare un'ipotesi progettuale

**MODULO
ARCHITETTURA E AMBIENTE**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Elenco dei materiali e strumenti disciplinari da usare. Adeguato metodo di lavoro e presentazione/impaginazione tavole, scelta della carta, analisi dei formati, impaginazione.</p> <p>Test d'ingresso con la tecnica del quadrettato.</p> <p>modulo e decorazione geometrica modulare</p> <p>scale di riduzione finalizzate alla rappresentazione architettonica.</p> <p>schizzi a mano libera, a matita su A3, di un progetto di una unità abitativa</p> <p>disegno, sempre a matita su A3, in scala 1/100 e 1/50 del medesimo</p> <p>disegno con computer sempre della pianta con simbologia</p> <p>modello plastico del progetto</p>	<p>Produrre, rispettando le procedure impartite, un elaborato grafico e dei modelli tridimensionali</p> <p>Utilizzare in modo consapevole materiali strumenti e supporti</p> <p>Sviluppo di progetti personali</p> <p>Saper utilizzare strumenti grafici, fotografici e informatici per produrre, presentare, archiviare elaborati semplici</p>	<p>Saper usare tecniche di visualizzazione a mano libera e in semplici disegni geometrici</p> <p>Applicazione dei metodi di rappresentazione grafica</p> <p>Applicazioni di Elementi di base del disegno libero</p> <p>Applicazioni al computer (programmi CAD) degli elaborati realizzati graficamente</p> <p>Elaborare semplici modelli plastici in cartoncino o cartone legno</p>

MODULO
ARTI FIGURATIVE PITTURA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Gli strumenti e i materiali della disciplina</p> <p>I principi che regolano lo studio della forma e delle tecniche per la produzione di elaborati grafici pittorici</p>	<p>Saper utilizzare gli strumenti e i materiali pittorici</p> <p>Utilizzare le regole della percezione visiva nella produzione di semplici elaborati pittorici</p> <p>Utilizzare una metodologia nella realizzazione di un elaborato decorativo pittorico personale</p>	<p>Gestire autonomamente e consapevolmente gli strumenti e i materiali del laboratorio</p> <p>Applicare il metodo progettuale e relative tecniche per la realizzazione di un elaborato grafico pittorico, che tenga in alta considerazione la creatività e la coerenza compositiva.</p>

MODULO
ARTI FIGURATIVE SCULTURA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Approccio al Disegno Scultoreo: - Rappresentazione a mano libera della percezione tridimensionale di elementi solido-geometrici semplici. - Dal semplice al complesso, trasformazione di elementi solidi geometrici a elementi semplici figurativi.</p> <p>Approccio alla Modellazione: - Piccole Riproduzioni Tridimensionali, con l'uso di argilla, plastilina, cera, sculpey....., di quanto precedentemente progettato.</p> <p>Approccio all'intaglio: - Studio grafico a mano libera, tramite gradazione chiaroscurale e tonale, di piccoli rilievi (bassi e/o alti) a soggetto libero.</p> <p>Approccio all' Assemblaggio: - Assemblaggio e trasformazione di materiali di recupero in piccoli elementi tridimensionali Zoomorfici fantastici.</p>	<p>Sviluppare progetti personali (es. dall'ovale alla testa, dalla piramide al naso, ispirati ai personaggi dell'animazione plastica).</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti nell'esecuzione di semplici elaborati.</p> <p>Riconoscere i materiali e le loro caratteristiche rispetto all'uso.</p> <p>Descrivere la procedura di una tecnica artistica tra quelle proposte.</p>	<p>Produrre rappresentazioni di cubo, sfera, cono, piramide, ovale, parallelepipedo tramite l'uso del chiaroscuro .</p> <p>Applicare il metodo progettuale per la realizzazione di un elaborato scultoreo.</p> <p>Realizzare piccole riproduzioni tridimensionali, con l'uso di lastre di gesso e/o cartongesso, di quanto precedentemente progettato e conseguente rivestimento .</p> <p>Ripetere in autonomia un'esperienza di laboratorio.</p> <p>Scegliere la tecnica più appropriata per realizzare un lavoro in laboratorio.</p>

MODULO GRAFICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Gli elementi costitutivi del carattere tipografico.</p> <p>Disegno del carattere su modulo rettangolare</p> <p>Il Tipogramma</p> <p>Progettazione e comunicazione con il visual e il test</p>	<p>Riconoscere la classificazione dei caratteri tipografici.</p> <p>Eseguire in esercitazioni individuali una procedura grafica e caratterizzare in modo personale gli stessi elementi con tecniche diverse.</p> <p>Elaborare graficamente una parola/immagine utilizzando diverse tecniche grafiche.</p> <p>Realizzare, guidati, un semplice prodotto grafico.</p>	<p>Saper eseguire una ricerca su un tipo di carattere tipografico</p> <p>Applicare una metodologia nella realizzazione del disegno di una lettera</p> <p>Utilizzare in modo creativo un carattere tipografico creando un significato estetico prevalente</p> <p>Ripetere, rispettando le procedure, le fasi per la realizzazione di progetto grafico</p>

MODULO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>La tecnica dello Storyboard come sistema di narrazione per immagini</p> <p>La persistenza dell'immagine sulla retina dell'occhio e le macchine della visione del movimento</p>	<p>Distinguere le caratteristiche tecniche dei prodotti multimediali</p> <p>Analizzare le varie fasi di uno storyboard individuando e applicando le norme</p> <p>Eseguire, guidati, le procedure per la realizzazione di una sequenza animata disegnata</p>	<p>Utilizzare in modo consapevole lo strumento fotografico come mezzo di comunicazione</p> <p>Produrre uno storyboard individuando le fasi di realizzazione e ordinando in sequenze temporali il soggetto</p> <p>Realizzare un Fenachistoscopio</p> <p>Realizzare un semplice flip book</p>

**MODULO
DESIGN DELL'ARREDAMENTO**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Definizione di oggetti in un contesto di arredo in riferimento ai luoghi e agli stili Le procedure dell'iter progettuale Gli oggetti ludici di Bruno Munari	Disegno libero di oggetti, arredi, pannelli decorativi, costruzione di modeste dimensioni, completi di studi semplici sull'applicazione del colore e sui materiali d'uso Applicare le conoscenze dell'iter progettuale in esercitazioni individuali	Applicazioni di Elementi di base del disegno libero Scegliere in autonomia oggetti di stili diversi e confrontarli rispetto alle esigenze d'uso Produrre un modello in scala del proprio progetto grafico Produrre semplici modelli plastici in cartoncino colorato o cartone legno

*esperienze di realizzazione dei lavori prodotti nel laboratorio di Design per la verifica periodica dell'attività (anche per gruppi di allievi in compresenza con gli studenti del Corso, che potrebbero

**MODULO
DESIGN DELLA MODA**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Conoscere i caratteri specifici del Design della moda. Visionare immagini e video che possano dare l'idea del mondo della moda e del suo sistema. Apprendere le procedure dell'iter progettuale nella realizzazione di un prodotto di moda. Distinguere le caratteristiche dei materiali utilizzati	Applicare le conoscenze dell'iter progettuale in esercitazioni individuali attraverso la visione di video esplicativi sul prodotto moda. Applicare le conoscenze dell'iter progettuale in esercitazioni individuali. Lavorare in gruppo, con ruoli diversi, alla realizzazione di un progetto.	Produrre semplici esercizi di disegno per la moda: una T shirt con scritta, un abito creativo per una rockstar. Produrre collage di immagini di moda e materiali. Ripetere, rispettando l'iter progettuale conosciuto, le fasi che hanno dato vita al prodotto moda ideato. Lavorando in gruppo, definire i ruoli e le competenze che ognuno deve avere nella scelta della progettazione di un prodotto di moda.

MODULO DESIGN DEI METALLI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Conoscenza essenziale del patrimonio culturale storico delle arti applicate.	Riconoscere gli strumenti e le loro caratteristiche rispetto all'uso.	Analizzare, descrivere graficamente, e rielaborare un oggetto di design.
Strumenti, tecniche e metodi di rappresentazione grafica adeguati al settore.	Applicare le conoscenze dell'iter progettuale in esercitazioni individuali.	Ripetere, rispettando l'iter progettuale conosciuto, le fasi che hanno dato vita ad un oggetto di design.
Conoscere gli strumenti e le tecniche di lavorazione dei materiali per realizzare prototipi in laboratorio.	Saper realizzare semplici oggetti con diversi materiali	Progettare semplici oggetti.
Le procedure dell'iter progettuale per costruire un oggetto.		

METODOLOGIE DIDATTICHE

X	lezioni teoriche e pratiche relative ai contenuti. Le unità didattiche saranno proposte sia a livello individuale sia a piccoli gruppi di lavoro.	X	Visita ai laboratori di indirizzo
X	Esperienze laboratoriali di orientamento effettuate per gruppi di allievi, con verifica periodica delle attività, anche in compresenza con gli studenti dei corsi di indirizzo	X	Esercitazioni pratiche

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

	Libri di testo		Dispense, schemi		Appunti
	Laboratori		Aula polifunzionale		Biblioteca
	Visite guidate		Mostre		LIM
	Video esplicativi		Riviste		Computer

TIPOLOGIE DI VERIFICA

X	Prova grafica / pratica	X	Prove di laboratorio
----------	-------------------------	----------	----------------------

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Il corpo umano con le sue espressività e possibilità di movimento: Conoscere l'anatomia e fisiologia dell'apparato scheletrico e gli effetti prodotti dal movimento. Paramorfismi e dimorfismi della colonna vertebrale. I benefici prodotti dall'attività fisica sull'apparato scheletrico.</p> <p>Capacità condizionali, coordinative ed attività sportive: Conoscere le diverse capacità motorie (Condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Coordinative: coordinazione, equilibrio, destrezza, ecc.). Conoscere il regolamento e i fondamentali individuali di almeno uno sport di squadra, nonché quelli di almeno una disciplina individuale.</p>	<p>Saper eseguire: Esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del proprio corpo. Esercizi, individuali o a coppie, a corpo libero o con l'utilizzo di grandi e piccoli attrezzi. Attività in circuito. Attività e giochi di abilità e destrezza. Giochi di squadra.</p> <p>Avere sviluppato e migliorato le qualità motorie rispetto ai livelli di partenza. Saper effettuare corse lente e corse a varie andature. Eseguire: Esercizi di mobilità articolare a corpo libero, a coppie, in gruppo. Attività e giochi di abilità e destrezza in gruppo. Praticare almeno uno sport individuale e di squadra. Eseguire esercizi, individuali, a coppie e in gruppo, sui fondamentali di gioco. Conoscere esercizi di riscaldamento specifici.</p>	<p>Prendere coscienza della propria corporeità e dei benefici dell'attività fisica</p> <p>Essere consapevole delle attività da svolgere per lo sviluppo delle qualità motorie. Applicare le regole e saper eseguire, seppure in modo approssimativo, i fondamentali di almeno uno sport di squadra e di uno individuale.</p>

OBIETTIVI MINIMI

- Terminologia disciplinare di base.
- Conoscenza essenziale dell'apparato scheletrico.
- Schemi motori di base eseguiti in forma semplice e nelle diverse direzioni.
- Conoscenza e pratica di uno o più sport di squadra nel rispetto delle relative regole.
- Interazione attiva nel gruppo- classe

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento di tali obiettivi si utilizzeranno attività ginniche sia individuali che di gruppo, con grandi e piccoli attrezzi. Per applicare il programma si valuteranno le situazioni di partenza del gruppo e dei singoli allievi in modo da finalizzare l'insegnamento utilizzando le capacità e in direzione delle carenze. Il programma verrà adeguato alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alla disponibilità di attrezzature che offre la scuola. Si cercherà sempre di dare una spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi, per rendere gli allievi consapevoli del movimento richiesto e soprattutto per "far sentire" la parte del corpo interessata all'azione.

Per l'insegnamento delle diverse attività si utilizzerà una metodologia che preveda nell'aggiustamento globale la scoperta delle proprie possibilità e successivamente tramite lo stimolo e le proposte un miglioramento del gesto e delle sue varianti. In alcuni casi verrà le attività saranno proposte con il metodo analitico.

Si cercherà di offrire loro, ove possibile, situazioni educative personalizzate e si curerà che la successione degli sforzi risponda a leggi fisiologiche. In alcuni casi è previsto l'utilizzo di supporto musicale sia come educazione al ritmo sia come ausilio strumentale.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

Per il raggiungimento di tali obiettivi si utilizzeranno attività ginniche sia individuali che di gruppo, con grandi e piccoli attrezzi. Per applicare il programma si valuteranno le situazioni di partenza del gruppo e dei singoli allievi in modo da finalizzare l'insegnamento utilizzando le capacità e in direzione delle carenze. Il programma verrà adeguato alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alla disponibilità di attrezzature che offre la scuola. Si cercherà sempre di dare una spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi, per rendere gli allievi consapevoli del movimento richiesto e soprattutto per "far sentire" la parte del corpo interessata all'azione.

Per l'insegnamento delle diverse attività si utilizzerà una metodologia che preveda nell'aggiustamento globale la scoperta delle proprie possibilità e successivamente tramite lo stimolo e le proposte un miglioramento del gesto e delle sue varianti. In alcuni casi verrà le attività saranno proposte con il metodo analitico.

Si cercherà di offrire loro, ove possibile, situazioni educative personalizzate e si curerà che la successione degli sforzi risponda a leggi fisiologiche. In alcuni casi è previsto l'utilizzo di supporto musicale sia come educazione al ritmo sia come ausilio strumentale.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

E' importante valutare la differenza fra il livello delle abilità motorie precedentemente al lavoro svolto e il livello acquisito al termine dell'apprendimento. Questa differenza ci indica quanto il lavoro svolto unito allo sviluppo fisiologico del soggetto, abbia migliorato il livello delle abilità e della motricità dello stesso. Oltre ad una osservazione sistematica dei processi di apprendimento e del miglioramento, si possono proporre prove oggettive di profitto su argomenti svolti. La misurazione (verifica) viene effettuata per conoscere i livelli di abilità del singolo alunno, il grado della tecnica specifica raggiunta e il livello delle conoscenze. Non secondari saranno il livello di motivazione, la capacità di concentrazione, la collaborazione, l'impegno, l'interesse, la partecipazione attiva dimostrato dall'alunno. Per la valutazione relativa all'area motoria saranno individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato. La valutazione motoria comprenderà:

- test motori specifici
- esecuzione tecnica del gesto richiesto
- l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva
- la qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati alle lezioni e ad altre eventuali manifestazioni sportive organizzate dalla scuola.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si ricorrerà all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:

- partecipazione alle attività proposte,
- interesse per le attività proposte,
- rispetto delle regole,
- collaborazione con compagni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

RELIGIONE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni; • Si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea; • Individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato; • Accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso; 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; • Riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo; • Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco; • Individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche; • Riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità; 	<p>Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; • Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; • Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

<ul style="list-style-type: none"> • Approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche; • Ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; • Riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose; • Coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana 	
---	---	--

OBIETTIVI MINIMI TRASVERSALI

- **Comprendere/usare** la terminologia specifica;
- **Identificare** le domande esistenziali e la specificità della risposta religiosa partendo dall'esperienza dei ragazzi.

OBIETTIVI MINIMI

- **Distinguere** la dimensione scolastica dell'IRC da quella strettamente confessionale
- **Essere consapevoli** che ogni uomo si pone domande esistenziali.
- **Approfondire la conoscenza** di sé come adolescente che vive in comunità.
- **Conoscere** il messaggio ed il mondo biblico.
- **Cogliere** i tratti specifici della figura di Gesù Cristo, nella storia, nella pittura e nella scultura, rilevando il valore della sua proposta anche per il non credente all'interno di una storia universale.
- **Prendere atto** delle diverse religioni esistenti ed esistenti differenziando le Religioni Monoteiste dalle Politeiste
- **Riconoscere** la presenza della Chiesa nella storia, nell'architettura e nell'Edilizia Sacra facendo riferimento alle prime Domus Ecclesiae e alle Antiche Basiliche Paleocristiane

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

- **Disporsi al dialogo** e al confronto aperto con cittadini di posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, per tradizioni, leggi e istituzioni in un clima di ascolto rispetto, confronto e arricchimento reciproco.
- **Contribuire** alla formazione di giovani responsabili preparati a rispondere in modo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace aperta ai contenuti specifici del messaggio cristiano, al confronto con la cultura umanistica, scientifica, tecnologica e tecnico professionale nello spirito dei grandi documenti del Concilio Vaticano II.
- **Agire** in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- **Sviluppare** la riflessione, la ricerca e il confronto per la formazione critica di una coscienza religiosa e della persona aperta all'esercizio della giustizia della solidarietà e della pace in un contesto globalizzato e multiculturale.

Come da **INDICAZIONI NAZIONALI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI LICEI** (DPR 15 marzo 2010 n. 89; DM 7 ottobre 2010 n. 211) dell'Intesa tra MIUR e CEI del 28 giugno 2012, gli **obiettivi disciplinari**, sono declinati in **COMPETENZE** e **obiettivi specifici di apprendimento** articolati in **CONOSCENZE** e **ABILITÀ**.

Gli **obiettivi specifici di apprendimento**, come le stesse competenze, sono riconducibili in vario modo a tre aree di significato dichiarate per i licei:

- **ANTROPOLOGICO-ESISTENZIALE;**
- **STORICO-FENOMENOLOGICA;**
- **BIBLICO-TEOLOGICA.**

CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe:

- Si terrà conto delle decisioni prese prima nelle riunioni di dipartimento dell'area umanistica e poi in ciascun Consiglio di Classe.

In riferimento al lavoro interdisciplinare, nell'Itinerario Didattico dell'IRC, per potenziare Conoscenze, Competenze e Abilità degli alunni possono essere inseriti "Progetti" con Nuclei tematici, Aiuto allo studio, Partecipazione a visite guidate, Mostre, Rappresentazioni Teatrali, Stagione Lirica e contenuti specifici per le diverse classi in collaborazione con i Docenti di Lettere, Storia dell'Arte, Scienze, Filosofia, Inglese.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Partendo dall'interesse per ogni studente come persona senza rinunciare all'autorevolezza, la metodologia e le strategie d'insegnamento si baseranno sugli elementi fondanti del processo d'insegnamento-apprendimento: le relazioni e il clima di classe.

Si cercherà di favorire la partecipazione attiva degli allievi considerando la dimensione affettiva aperta all'ascolto e al dialogo, instaurando un clima aperto e collaborativo attraverso la discussione, la risoluzione di conflitti interni la negoziazione di soluzioni, dando spazio alla ricerca e alla creatività; prestando attenzione alle loro diversità, ai loro tempi di crescita, alle qualità; valorizzando le risorse e potenzialità di ciascuno, affinché tutti pur partendo da posizioni diverse raggiungano il successo formativo. Verrà utilizzato il metodo induttivo e deduttivo avendo cura di sollecitare la partecipazione attiva al dialogo e alla conversazione.

Le spiegazioni frontali saranno accompagnate da discussioni aperte a tutti.

All'attività di riflessione e discussione relative ai brani proposti si alternano attività di ricerca e produzione in cui gli studenti devono mettere alla prova le loro capacità creative oltre alle conoscenze acquisite.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

	TIPOLOGIA		TIPOLOGIA	1 TR	2 PT	TIPOLOGIA
	• partecipazione attiva al dialogo educativo e alla conversazione		• collaborazione attraverso la discussione			• produzione di un elaborato

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento